

N.1 MARZO 2019
ANNO 3

Città di Castelfranco Emilia

periodico
d'informazione
comunale



CENTRO PER DISABILI
Posata la prima pietra

SERVIZI PRIMA INFANZIA
Approvato nuovo regolamento

AUTO SENZA ASSICURAZIONE
Sequestri della Polizia Municipale

PRESTAZIONI POLIVALENZA SEMPLICITÀ MANITOU

Lavorare in ogni situazione **senza limiti**.
Con Manitou è possibile!

Rotazione 360°, **fino a 12 tonnellate** di portata e **32 m di altezza di sollevamento**, oltre **41 metri** di altezza di lavoro **con cestello in positivo** e fino a **-11 metri** di lavoro **in negativo**.

Una straordinaria gamma di sollevatori **telescopici rotativi e fissi da 4 a 32 metri** con un'ampia e specifica gamma di accessori per ogni esigenza, **sempre nella massima sicurezza operativa**.

Manitou, per il vostro lavoro!

Gamma
MRT



 **MANITOU**
HANDLING YOUR WORLD

GRAZIE CASTELFRANCO EMILIA!

Sta terminando il lavoro svolto come amministratore, desidero con queste poche righe salutare e ringraziare le tantissime persone che ho incontrato e conosciuto durante questo percorso decennale. Sono stati due mandati amministrativi scanditi da tappe importanti per la vita del nostro territorio, per il suo sviluppo sociale, economico e culturale, diverse sono state anche le difficoltà incontrate, dal terremoto alla crisi economica e sociale che ha contraddistinto questo decennio. Anni che difficilmente dimenticherò, momenti di sconforto perché tante sono state le difficoltà incontrate ma anche momenti di profonda gioia quando ho visto la realizzazione ed il compimento di opere ed azioni politiche realizzate in linea con il mandato, interventi sostenuti con la volontà di migliorare la nostra città (penso ai tanti interventi di edilizia scolastica, sportiva, sociale, al nuovo cuore urbano ed alla nuova illuminazione led su tutto il territorio comunale), affinché Castelfranco Emilia sia orgogliosa delle sue radici ma al tempo stesso sia aperta ed in grado di cogliere la spinta propulsiva dell'innovazione che significa cambiamento, progresso, evoluzione.

Personalmente ho vissuto questi anni con entusiasmo, cercando di servire la mia comunità con serietà e partecipazione, avendo sempre presenti quei valori che mi sono stati insegnati: equità, lealtà, onestà, solidarietà sociale, provando a professare quel senso civico e quel rispetto delle istituzioni che molte volte il panorama politico dimostra di non avere. In questo mio impegno ho potuto contare sulla collaborazione delle Giunte e dei Consiglieri



“Amministrare il paese in cui hai vissuto e preparare il futuro di quelli che ci vivranno è stato un onore grandissimo che certamente mi riempie di orgoglio”

di maggioranza, sul confronto serio con le minoranze e sull'apporto collaborativo di tutti dipendenti, lavoratrici e lavoratori sempre al servizio della comunità.

Un grazie particolare lo devo alle molteplici associazioni e ai tantissimi volontari che, a vario titolo, ogni giorno, impegnano risorse, potenzialità e progettualità per il bene comune, ai tanti cittadini che ho incontrato, con cui ho parlato, con cui ho discusso e con cui mi sono confrontato, cercando di rimanere aperto, accessibile, mai distante; l'ho fatto amministrando con la porta aperta. Non ho mai cessato di difendere con forza le mie idee, pur non smettendo mai di coltivare il dubbio o ascoltando le ragioni di chi mi criticava. E ogni volta che non sono riuscito a far comprendere i perché delle nostre scelte, ho sempre cercato

di salvaguardare quel rapporto di fiducia tra istituzioni e cittadini, così tante volte messo in discussione da note vicende nazionali. Un rapporto di fiducia che è un patrimonio prezioso e che ho provato a tutelare e difendere.

Da ultimo, un grazie a tutte le Conciatdine ed i Conciatdini che con partecipazione ed entusiasmo hanno dimostrato interesse per la vita istituzionale della nostra città, condividendo spesso l'impegno profuso nell'opera di miglioramento che abbiamo voluto intraprendere. Grazie a voi tutti. Grazie di cuore.

Il Sindaco di Castelfranco Emilia
Stefano Reggiani

**L'OTTICA
DI
ANDREA**
di Boni Andrea

#vestiamovolti

da Lunedì a Sabato
mattino: 9,00-12,30
pomeriggio: 15,45-19,30
"Chiuso giovedì pomeriggio"

- Centro specializzato lenti progressive
- occhiali da vista
- occhiali da sole
- controllo della vista
- applicazioni lenti a contatto

Piazza Aldo Moro, 1/B - Castelfranco Emilia (MO)
Tel. 059.928577 - www.officiadiandrea.it
info@officiadiandrea.it  

SPECIALE
per il periodico
"Città di Castelfranco Emilia":
Vieni in negozio con questo tagliando
e riceverai subito uno
SCONTO
di 50 o 100 euro
sui tuoi nuovi occhiali
da vista e da sole!

Offerta valida fino al 30/06/2019

editoriale

Città di
Castelfranco
Emilia
N.1 MARZO 2019



È stata posata simbolicamente la prima pietra del nuovo Centro Diurno Socio-Riabilitativo per disabili di Castelfranco Emilia, che sorgerà nelle immediate vicinanze del Polo scolastico Guinizelli di via Risorgimento e sarà a disposizione dei residenti dei Comuni del Distretto Socio-Sanitario n°7: Bastiglia, Bomporto, San Cesario, Nonantola e Ravarino, oltre a Castelfranco Emilia. Alla cerimonia erano presenti tra gli altri, il sindaco di Castelfranco Emilia Stefano Reggianini, il Presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena Paolo Cavicchioli, il Direttore Generale dell'Azienda USL Massimo Annicchiarico e i Sindaci dei Comuni dell'Unione del Sorbara. E' stato poi il Sindaco di Nonantola e Assessore Welfare dell'Unione Federica Nannetti a coordinare nella sala mensa dell'Istituto Guinizelli, l'iniziativa dal titolo "Parole e fatti sulla disabilità": una riflessione sulla disabilità da parte del prof. Carlo Hannau, la presentazione del rendering della struttura da parte

dei tecnici comunali e dei servizi, dei progetti, delle attività per la disabilità presenti sul territorio. Questa progettualità suddivisa per stralci e che è cofinanziata dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, consentirà all'Amministrazione e all'Azienda USL di concentrare in un unico complesso moderno e funzionale i servizi resi alle persone diversamente abili gravi e gravissime del territorio e ne valorizzerà la qualità del servizio complessivo reso all'utenza. Verranno infatti trasferiti nel nuovo edificio i servizi resi all'interno dei centri disabili presenti presso il centro Anec di via Solimei e nella frazione di Recovato, strutture ormai non più adeguate a svolgere le funzioni deputate, per problemi di localizzazione e di caratteristiche degli immobili ormai datati.

Centro diurno socio-riabilitativo per disabili

Sabato 2 marzo posata la prima pietra della struttura che sarà a disposizione dei residenti dei Comuni del Distretto Socio-Sanitario n°7

L'Amministrazione Comunale pertanto ha ritenuto necessario pianificare la realizzazione di un Centro Diurno che risponda alle esigenze di garantire la riorganizzazione dei servizi di accoglienza diurna per persone con disabilità grave e la realizzazione di un servizio di accoglienza residenziale temporanea per persone con disabilità di diverso grado.

L'intervento, per complessivi 2.200.000 euro di quadro economico comprensive delle opere di urbanizzazione generali, consentirà inoltre una maggiore sicurezza e una migliore fruizione anche del polo scolastico Guinizelli, con conseguente miglioramento del sistema viabilistico della zona. Con la realizzazione della nuova rotatoria su via Risorgimento, necessaria

alla risistemazione degli accessi al parcheggio dello Stadio Ferrarini, infatti, sarà possibile rivedere tutto il sistema di entrata e di uscita non solo al Centro Diurno, ma anche al complesso scolastico "Guinizelli", che ora raggruppa in un unico edificio scuola primaria e secondaria di primo grado.

"E' con grande soddisfazione - afferma il Sindaco Stefano Reggianini - che comunichiamo alla cittadinanza l'inizio dei lavori di un'opera innovativa sul nostro territorio, indispensabile per migliorare la qualità del servizio a supporto di persone affette da disabilità gravi e delle loro famiglie, oltre a riqualificare un'altra porzione di città pubblica dove vengono concentrati poli attrattori importanti come scuole e attività sportive".

Nuovo
KADJAR
SUV by Renault

Tuo da **250 €*** al mese
Con **ANTICIPO ZERO**
TAN 5,49% - TAEG 6,96%



RENAULT
Passion for life

FRANCIOSI

MIRANDOLA
MODENA
SASSUOLO
CENTO
FERRARA

www.franciosiauto.it



Per essere donatore ADMO il primo passo è in farmacia...



Al via alla Farmacia Comunale "Le Magnolie" il progetto Tipizzazione in Farmacia

I potenziali donatori che contattano ADMO tramite email o telefono e che risiedono nel territorio di Castelfranco Emilia vengono invitati a sottoporsi alla tipizzazione - la raccolta dei campioni di saliva - alla Farmacia Comunale "Le Magnolie" invece di dovere recarsi al Centro Trasfusionale del Policlinico di Modena.

La tipizzazione viene eseguita da un farmacista volontario, appositamente formato dal Registro Regionale Donatori Midollo Osseo in collaborazione con ADMO, in un locale riservato messo a disposizione dal Comune. Le persone dai 18 ai 35 anni di età che intendano sottoporsi al prelievo salivare, debbono contattare ADMO Modena e fissare un appuntamento (tel. 059 4222684 oppure modena@admo-emiliaromagna.it).

In questa prima fase il servizio è attivo un'ora a settimana, tutti i martedì dalle 14 alle 15, ma potrà essere implementato in futuro. Questo progetto non grava in alcun modo sulla farmacia e tutto il servizio (dal lavoro dei farmacisti al trasporto dei tamponi) è svolto su base volontaria al di fuori dell'orario di lavoro.

"Ringrazio a nome di tutta la cittadinanza il personale della Farmacia Comunale per avere abbracciato con entusiasmo questo importantissimo progetto che viene condotto insieme ad ADMO. E' l'ennesima conferma che il volontariato locale è in tutte le sue forme, una ricchezza di comportamenti virtuosi che attribuiscono valori veri ad una comunità; è infatti espressione della condivisione con il prossimo e scuola di solidarietà perché concorre alla formazione del cittadino responsabile", afferma il Sindaco Stefano Reggianini.

Interventi all'ASP "Delia Repetto" per quasi 200.000 euro

Il 2018 è stato un anno importante per l'azienda di servizi alla persona che, sul territorio, garantisce assistenza alle persone in condizioni di non autosufficienza psico-fisica e/o per le quali non è possibile la permanenza nel proprio ambiente familiare.

Numerosi sono stati gli investimenti sulla struttura (quasi 200.000 euro negli ultimi 12 mesi) per rispondere alle esigenze delle persone ospiti, con innovativi e funzionali servizi, ma anche per favorire una maggiore capacità dell'Azienda di agire la propria responsabilità sociale nel sistema del welfare distrettuale. I servizi e gli interventi svolti dall'Azienda sono infatti rivolti ai residenti nei Comuni di Bastiglia, Bomporto, Castelfranco Emilia, Nonantola, Ravarino e San Cesario sul Panaro.

"La conferma che la nostra aspettativa di vita sia in continua crescita, cambia anche la nostra coscienza verso le generazioni più anziane. Assistiamo ad un cambiamento di valori che ci mette davanti a nuove ed interessanti sfide. Stare al passo con la nuova cultura della terza età, significa lavorare per migliorare la qualità della vita degli anziani e soprattutto di coloro che non sono autosufficienti", afferma l'Assessore alle Politiche Sociali Nadia Caselgrandi.

Nel dettaglio, nel corso del 2018 sono stati investiti 50.000 euro per il rifacimento di impianti tecnologici, 18.000 euro per la manutenzione degli impianti elettrici, 37.550 euro per hardware e software, 50.000 euro per lavori di tinteggiatura, 15.000 euro per lavori sulle coperture, 7.000 per attrezzature sanitarie e 10.000 euro per interventi di potatura.



L'impegno per il prossimo futuro, già dall'anno in corso, è di continuare sulla strada della qualificazione della struttura con opere di rinnovamento (sono previsti investimenti di 50.000 euro sugli arredi e di 10.000 euro per il rifacimento delle porte).

**REVISIONI AUTO ORARIO CONTINUATO
ANCHE PAUSA PRANZO 8:30-18:30**



COSÌ INTANTO MANGIO

CARE

Castelfranco Revisioni

Tel. 059 921 907 | castelfrancorevisioni.it



Sono ormai in dirittura d'arrivo i lavori relativi al primo stralcio di riqualificazione dello stadio "Ferrarini", funzionale alla realizzazione del nuovo campo da calcio in erba sintetica, la riqualificazione del sistema di illuminazione a LED (al fine di giungere ad un generale miglioramento delle condizioni di illuminazione e ad un significativo risparmio energetico) e alcuni interventi di manutenzione straordinaria degli spogliatoi e della tribuna. Questo primo stralcio, per complessivi 650.000 euro di quadro economico, è da considerarsi come apripista del vasto progetto di riqualificazione dell'intero complesso sportivo, vera **Cittadella dello Sport** multifunzionale e multidisciplinare.

Lo stadio, infatti, sarà interessato anche da un vasto intervento di ammodernamento e riqualificazione di tutte le attrezzature dedicate all'atletica leggera, per il quale è in completamento la procedura di gara d'appalto per un quadro economico di ulteriori 1.200.000

euro, dedicati interamente alla completa sostituzione della pista di atletica esistente (400 metri ad anello intorno al campo da calcio) e a tutte le discipline della cosiddetta *regina degli sport*.

In particolare, il progetto prevede la realizzazione di nuovi spazi per il lancio del disco, del giavellotto e del martello, l'individuazione delle aree necessarie per il lancio con il peso e la riqualificazione delle aree di salto (alto, lungo e asta), posizionati in una zona non più interfe-

rente con le tribune dello stadio. A fianco dell'area dedicata ai lanci, che viene individuata in una porzione verde pubblica a lato dello stadio, verrà realizzata anche una struttura per l'allenamento indoor, particolarmente funzionale alle attività durante i mesi più rigidi, dotata di copertura e impianto di riscaldamento autonomo.

A completamento dell'intervento, inoltre, verrà rivista la recinzione dell'area per il tiro con l'arco, posizionata in un'area limitrofa alla palestra "Le Cupole", con la rivisitazione del dimensionamento della stessa per consentirne l'utilizzo anche per manifestazioni sportive di alto livello. Al termine dei lavori, quindi, si potrà parlare di un totale riammodernamento dello stadio "Ferrarini" e delle aree limitrofe, da destinarsi alle attività sportive 365 giorni all'anno, in completa sicurezza e con le dotazioni impiantistiche attualmente all'avanguardia per efficienza energetica e per efficacia di utilizzo.

"Gli investimenti complessivi sull'area confermano che lo sport è elemento centrale della nostra comunità. Con questi interventi puntiamo a rendere più moderna, sicura e fruibile un'area sportiva importantissima per il nostro territorio, che dovrà servire a soddisfare le esigenze di diverse società sportive, non solo del *capoluogo* ma di tutto il territorio castelfranchese", affermano il sindaco Stefano Reggianini e gli assessori con delega ai Lavori Pubblici e allo Sport Denis Bertoncelli e Leonardo Pastore.

Riqualificazione dello stadio "Ferrarini"

In fase di ultimazione i lavori del primo stralcio per la realizzazione di una vera Cittadella dello Sport



Tecnauto

Officina Autorizzata Audi e Volkswagen



Tecnauto
gomme
Tutte le migliori marche



Via Pitagora 4/6 - 41013 Castelfranco Emilia (MO)
Tel. 059 926571 - Tel. 059 924114 - Whatsapp 334 6224626

VENDITA VEICOLI NUOVI E USATI

www.tecnavolkswangengroup.com



Il Consiglio Comunale nella seduta dello scorso 13 febbraio ha deliberato il nuovo Regolamento per la gestione dei servizi per la prima infanzia, facendo seguito alla ricerca svolta in collaborazione con l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, sull'evoluzione della domanda dei servizi educativi 0/6 anni e sull'orientamento delle famiglie del territorio di Castelfranco Emilia circa le aspettative nei confronti di questi servizi.

Il testo è frutto di una ricerca condivisa da tutti i gruppi consiliari che hanno lavorato al Tavolo delle Pari Opportunità per l'Infanzia. Si è partiti dalla considerazione che nel periodo dei primi 3 anni di vita, ogni intervento educativo può assumere importanza determinante per la crescita del bambino e per il suo successo formativo e scolastico.

Il nido d'infanzia, inserito all'interno del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita fino ai 6 anni, è un servizio educativo e sociale di interesse pubblico, aperto a tutti i bambini, che concorre con le famiglie alla loro crescita, cura, educazione, socializzazione e formazione, nel quadro

di una politica per la prima infanzia, che riconosce ai bambini stessi il diritto all'educazione, nel rispetto dell'identità individuale, culturale e religiosa. Concorre a ridurre gli svantaggi culturali, sociali, relazionali e favorisce l'inclusione attraverso un'adeguata organizzazione degli spazi e delle attività.

L'inserimento al Nido è inoltre contraddistinto da criteri prioritari d'accesso quali la condizione lavorativa dei genitori, l'assenza di reti parentali, la condizione di genitore solo e situazioni di disagio e svantaggio sociale. All'interno del bilancio comunale è stato previsto un intervento sulle tariffe del Servizio Nido, prevedendo, da settembre 2019, una riduzione del 10% sulla quota fissa e del 5% sulla quota variabile dell'importo a carico delle famiglie.

"Il nido d'infanzia, in quanto centro educativo territoriale, costituisce il sistema educativo integrato dei servizi per la prima infanzia, con l'obiettivo di promuovere il confronto tra i genitori e l'elaborazione della cultura dell'infanzia, anche attraverso il coinvolgimento delle famiglie e della comunità locale. In particolare, il nido si costituisce come servizio flessibile sul territorio, aperto a nuove esigenze e in grado di modificare la propria tipologia in funzione delle trasformazioni e delle istanze socio-culturali", afferma la Vicesindaca e Assessora alla Pubblica Istruzione Maurizio Cocchi Bonora.



Regolamento per la gestione dei servizi per la prima infanzia

Approvazione del Consiglio Comunale.

Da settembre 2019 previste riduzioni sulle tariffe del Servizio Nido



**REALIZZAZIONE
MANUTENZIONE
PARCHI E GIARDINI**

Tel. 335 57 65 954
maurizio@ecogreen-giardini.it



SCUOLA

Città di
Castelfranco
Emilia
N.1 MARZO 2019



Nel solo mese di gennaio 2019 a Castelfranco Emilia la Polizia Municipale ha effettuato circa 30 sequestri di autovetture che circolavano sul territorio comunale senza la copertura assicurativa di legge. Un dato allarmante se si considera che nel corso del 2018 si erano registrati in tutto 45 sequestri: questo anche grazie alle modalità di controllo specifiche attuate dal Comando di Polizia Municipale attraverso strumentazioni che consentono di accertare in tempo reale la copertura assicurativa del veicolo su strada, collegandosi automaticamente alle banche dati in uso.

“Si tratta di un fenomeno preoccupante che bisogna cercare di arginare - afferma il Comandante della Polizia Municipale di Castelfranco Emilia Cesare Augusto Dinapoli - In caso di incidenti stradali è evidente l'esigenza di tutelare l'interesse pubblico alla circolazione di veicoli in regola rispetto alle norme sulla responsabilità civile verso terzi. Quella della mancata copertura assicurativa dei mezzi è quindi considerata una condotta particolarmente grave e l'attenzione rispetto a questo aspetto è sempre alta. Durante ogni controllo di polizia

stradale, infatti, le verifiche rispetto alla presenza della copertura assicurativa vengono effettuate come consuetudine e prioritariamente”.

Chi circola con un veicolo a motore (inclusi i rimorchi) privo di copertura assicurativa viene punito con una sanzione amministrativa pecuniaria di 868 euro, cui si aggiunge la sanzione accessoria del sequestro del veicolo ai fini della confisca, sequestro che viene eseguito nell'immediatezza dell'accertamento con conseguente impossibilità di utilizzare il veicolo privo della prevista copertura assicurativa. Ancora più gravi sono le sanzioni previste nel caso in cui i documenti assicurativi esibiti in fase di controllo risultino falsi o contraffatti.

Boom di sequestri di auto senza assicurazione

A gennaio quasi un sequestro al giorno da parte della Polizia Municipale. Controlli specifici con il targa system

Nasce la sezione dell'Associazione Nazionale Carabinieri

Anche Castelfranco Emilia può contare sulla presenza di una sezione dell'Associazione Nazionale Carabinieri (ANC), associazione che aggrega carabinieri in servizio, in congedo, i loro familiari e le persone che condividono gli ideali dell'Arma dei Carabinieri e degli uomini che la compongono, in quella che è sentita come la grande famiglia dell'Arma.

La sezione ANC che ha sede in via Cassola di Sotto al civico 28, sarà intitolata così come la sede della Tenenza dei Carabinieri di Castelfranco Emilia, a **Nicola Campanile**, medaglia d'oro al valore civile alla memoria. *Campanile era nato a Pavullo nel Frignano da una famiglia originaria di Lucera; il padre Matteo, Presidente Onorario a riposo della Corte di Cassazione, nel 1966 era Pretore a Pavullo nel Frignano. Dopo gli studi superiori, Nicola scelse di fare il servizio di leva nell'Arma come Carabiniere ausiliario. Dopo aver partecipato al corso allievi carabinieri ausiliari, fu trasferito alla Stazione Carabinieri di Siena. Insieme all'Appuntato Mario Forziero era in servizio a bordo di un'autovettura nella cittadina senese quando, il 1° giugno 1990, nel centro di Siena la pattuglia si scontrò con un pericoloso pregiudicato della zona. Nel conflitto a fuoco caddero entrambi i militari. Sono stati intanto eletti i vertici della sezione ANC: il presidente è Sante Lombardi, i consiglieri sono Cesare Brusiani, Bruno Cavallotti, Roberto Oliva e Angelo Natale Chiarielli.*



GELATERIA
Guicciardi

Castelfranco Emilia
Modena

le **PAGODE** GROUP

Noleggio di strutture e attrezzature

Via Pitagora, 12
41013 Castelfranco Emilia
lepagodegroup@lepagodegroup.com
Tel: 059 7110021 Fax: 059 3368562
www.lepagodegroup.com

FARMACIA CASTELLO
Castelfranco Emilia

Cosmesi, Sanitaria
Fitoterapia, Omeopatia
Veterinari, Prenotazioni Cup
Pagamento Ticket

via Circondaria Nord, 175
tel. 059 6231600
farmaciacastello@gmail.com



Sabato 9 e domenica 10 marzo Castelfranco Emilia e il suo territorio sono stati protagonisti a Bologna a FICO

Eataly World, il parco alimentare più grande del mondo, all'interno dell'iniziativa "Comuni in Festa". Sugli schermi del parco alimentare, per tutte le giornate, è stato trasmesso un video che ha permesso ai numerosi visitatori di conoscere il significato del brand *Castelfranco l'Emilia Ripiena, la sua storia, le tradizioni e i sapori*.

L'iniziativa nata dalla collaborazione tra FICO Eataly World e l'Amministrazione Comunale di Castelfranco Emilia, ha rappresentato un'ulteriore occasione importante per la promozione e la conoscenza del territorio, come evidenzia

l'Assessore alla Promozione del Territorio e Turismo Giovanni Gargano: "Essere i primi della Provincia di Modena a sbarcare a FICO è stata prima di tutto una grande responsabilità. Dopo 5 anni e dopo essere stati presenti ad EXPO*, al Parlamento Europeo a Bruxelles, in Spagna e in Germania, si è concluso questo percorso a Bologna". FICO, acronimo che sta per Fabbrica Italiana Contadina, è un'enorme area di 100mila metri quadrati recuperati in quello che una volta era il mercato ortofrutticolo di Bologna. Nei numerosissimi spazi allestiti vengono proposte esperienze e viaggi gastronomici alla scoperta delle eccellenze italiane e dei relativi territori.

"Essere stati ospitati – continua l'Assessore Gargano – in questa struttura che richiama ogni giorno migliaia di persone da tutto il mondo è stata la degna cornice che abbiamo dato alle nostre eccellenze. Siamo stati presenti con i temi che meglio ci rappresentano e che abbiamo in dote. *Motori e Sapori*. Con noi hanno condiviso questa iniziativa l'Istituto Spallanzani, l'Associazione La SanNicola, Piacere Modena, per ciò che concerne le eccellenze enogastronomiche; Pagani che rappresenta il futuro della macchina sportiva da strada, oltre all'Associazione Mo-SeEr che ha illustrato il progetto *iaiaGi* collegato alla mobilità sostenibile e alle energie rinnovabili per la conversione dell'auto in elettrica".

Castelfranco Emilia si racconta a ... FICO

Castelfranco Emilia, primo Comune della Provincia di Modena protagonista a FICO Eataly World all'interno dell'iniziativa "Comuni in Festa"

Pelloni srl
Via G. Pastore, 10 - 40053 Valsamoggia loc. Crespellano (BO)
E-mail: info@pellonisrl.it Sito Web: www.pellonisrl.it
Tel. 051 672 00 39 - Fax. 051 672 01 45

onoranze funebri
ZUCHELLI srl
Graxiano Ballestri

UFFICIO: Piazza Garibaldi, 51
CASTELFRANCO EMILIA
MODENA - Via Araldi, 257
SAN CESARIO SUL PANARO
Corso Libertà, 58
059/92.63.07
24 ore su 24
info@onfunzucchelli.it

ABITAZIONE e notturno:
Castelfranco E. - Tel. **059/93.98.08**

L'OSTERIA DEL TORTELLINO
CASTELFRANCO EMILIA

P.zza Garibaldi, 15
Tel. 059 7122268
losteriadeltortellino@gmail.com
L'Osteria del Tortellino

È in costante crescita il percorso della Protezione Civile di Castelfranco Emilia grazie all'opera di persone straordinarie, al servizio della collettività, che appartengono al settore di Protezione Civile del Comune e al Gruppo dei Volontari della Protezione Civile comunale presenti in ogni condizione operativa per proteggere, prevenire, aiutare e ristabilire la normalità nel più breve tempo possibile. Nell'anno appena trascorso tante sono state le attività (quasi 4.000 ore di interventi): da operazioni di ricerca e soccorso di persone disperse in collaborazione con le Forze dell'Ordine passando dall'osservazione H24 delle situazioni meteorologiche complesse fino agli interventi diretti in assistenza alla popolazione in caso di calamità naturali che si sono manifestate sul territorio. Il percorso di consolidamento del Gruppo affiancato dall'addestramento e dalla formazione che i componenti hanno effettuato (circa 1.000 ore in un anno), ha permesso importanti attività di supporto anche nella provincia di Belluno colpita dall'alluvione. Oltre 200 ore sono state dedicate ad incontri con la popolazione per la divulgazione dei comportamenti base in tema di sicurezza. A fine 2018 è stata assegnata una nuova sede a Piumazzo ed è in allestimento il nuovo sito internet che riporterà gli eventi di maggior rilievo.

“Desideriamo ringraziare i volontari della Protezione Civile che dedicano una parte del tempo libero ad un'attività fondamentale per la cittadinanza promuovendo coesione sociale. E' bello vedere crescere competenze e risorse per *proteggere* con efficienza il nostro territorio e la nostra popolazione. Il volontariato castelfranchese è infatti una ricchezza di comportamenti virtuosi che attribuiscono valori veri alla nostra comunità”, affermano il Sindaco Stefano Reggianini e l'Assessore con delega alla Protezione Civile Giovanni Gargano. Roberto Pausilli è sempre il coordinatore mentre il geom. Marco Zambonini è il referente tecnico del Comune. “Ringrazio tutti i volontari del Gruppo e l'Amministrazione comunale per la fiducia che ci hanno accordato - dice Pausilli - il nostro obiettivo è far crescere tecnicamente il gruppo portandolo a saper affrontare sempre meglio eventuali necessità. Confidiamo poi nella disponibilità di altri nostri concittadini per poter crescere anche numericamente. Tanto è stato fatto con l'impegno di tutti; il gruppo è cresciuto di numero e oggi siamo in 43, ma non siamo ancora del tutto soddisfatti perché puntiamo ad altri importanti obiettivi che potremmo raggiungere solo con l'aiuto di altre persone che vorranno venire a darci una mano”.



Volontari al servizio della comunità

Il bilancio della locale Protezione Civile nel 2018: quasi 4.000 ore di interventi e circa 1.000 ore di addestramento e di formazione

L'impegno dei Volontari per la Sicurezza

Nel 2018 sono oltre 5.000 le ore dedicate a Castelfranco Emilia dal Corpo Comunale dei Volontari per la Sicurezza/Educatori Civici, coordinato da Romolo Righi, che ha svolto un servizio finalizzato a rendere più sicuro e vivibile il territorio in collaborazione con la Polizia Municipale. Li possiamo incontrare davanti alle scuole per garantire maggiore tranquillità agli studenti all'ingresso e all'uscita o nei parchi pubblici per il contrasto a comportamenti indecorosi. Sono inoltre impiegati nel presidio degli accessi durante tutte le numerose manifestazioni effettuate nel corso dell'anno, nei presidi delle frazioni, delle aree verdi, dei mercati e in tante altre le occasioni. Appartengono per la maggior parte all'associazione Nazionale Carabinieri,

all'associazione Nazionale di Polizia Penitenziaria, all'associazione Nazionale Pensionati Polizia Penitenziaria, agli Alpini di Castelfranco Emilia e all'associazione Volontari di Protezione Civile di Castelfranco Emilia, oltre a singoli Volontari che vengono impegnati soprattutto davanti ai plessi scolastici. “Siamo persone che svolgono queste importanti attività mettendo a disposizione il nostro tempo e le nostre competenze nel migliorare la vivibilità del territorio - dichiarano in coro i Volontari - Si tratta, come per tutte le altre esperienze di volontariato, di come si può essere utili nel migliorare la nostra comunità”. “Oggi i Volontari per la Sicurezza sono circa 150, donne e uomini, che evidenziano grande sensibilità dedicando parte del tempo libero ad attività di tutela del vivere civile - aggiunge il Comandante della Polizia Locale Cesare Augusto Dinapoli - Nel corso dell'anno vi saranno altri momenti formativi per aspiranti volontari, coordinati dalla Polizia Municipale, obbligatori per tutti coloro che desiderano fare parte di questo straordinario gruppo di Castelfranco Emilia”. Tutti i cittadini che fossero interessati a ricevere informazioni sul corso e sulle attività del Corpo Comunale dei Volontari per la Sicurezza, possono contattare il Comando della Polizia Municipale (tel. 059 921220).



Ha avuto inizio il piano di completa riqualificazione del sistema di pubblica illuminazione dei portici del centro storico di Castelfranco Emilia, inserito all'interno del piano di sostituzione e miglioramento di tutto il vasto impianto del territorio comunale, caratterizzato dalla presenza di oltre 5.000 punti luce.

I portici di Castelfranco Emilia, infatti, nonostante siano elementi di proprietà privata ad uso pubblico, già dagli anni '90 del secolo scorso sono collegati al sistema di pubblica illuminazione comunale, grazie ad un accordo stipulato tra le proprietà e l'Amministrazione di allora. Gli elementi che vengono installati sono a LED a doppia luce e ad alta qualità, al fine di migliorare sensibilmente il potere illuminotecnico delle lampade e di ridurre fortemente il consumo di energia elettrica, nell'ambito di un vasto programma di risparmio energetico attuato fin dall'inizio della consiliatura dall'attuale Giunta Comunale.

"Grazie a questi interventi di riqualificazione, non solo si sta migliorando l'arredo urbano

della città, ma grazie alle nuove lampade a LED si sta ottenendo anche un duplice e concreto risparmio energetico e di spesa nonché l'adeguamento alla normativa nazionale e regionale sull'inquinamento luminoso che vieta la dispersione di luce pubblica verso l'alto e prevede un'illuminazione omogenea, concentrata su carreggiata e marciapiedi, funzionale alla circolazione dei veicoli e dei pedoni. Senza dimenticare che si potrà ottenere, a pieno regime una volta terminati i lavori, un risparmio energetico di circa il 65% rispetto ai vecchi impianti con una riduzione di quasi 700 tonnellate di emissioni di CO2 annue", affermano il Sindaco Stefano Reggianini e l'Assessore ai Lavori Pubblici Denis Bertoncelli.



Nuova illuminazione per i portici del centro

Le lampade a LED migliorano sensibilmente il potere illuminotecnico e riducono il consumo di energia elettrica

Offerta valida fino al 31/03/2019 su Nuova Ford Focus Active 1.0 EcoBoost 125 CV a € 19.000, solo in caso di acquisto tramite finanziamento Ford Credit (prezzo senza finanziamento Ford Credit € 20.250, solo per vendite in stock, grazie al contributo del Ford Finance. Prezzo raccomandato da Ford Italia S.p.A. 30% contributo per lo smaltimento pneumatici usati). Nuova Ford Focus: consumi da 3,3 a 6,2 litri/100km (ciclo urbano); emissioni CO2 da 57 a 138 g/km. Esempio di finanziamento: importo richiesto € 19.000, importo totale del credito di € 22.070,34 (comprensivo dei maggiori servizi finanziari: Assicurazione "Ford Protect", Assicurazione sul Credito "Ford" - differenza per singole categorie di clienti come da disposizioni IMSS, Tutela del consumatore € 22.070,34, Spese gestione pratica € 250, Imposta di bollo in misura di legge all'importo della prima quota mensile, IVA 4,50%, IMPI € 0,27%, Spese approvazione ICE Bank 26,1).

Se sei nato per esplorare il mondo e guardare le cose dall'alto,
questo è il tuo Crossover.

Nuova Ford Focus Active.



con Idea Ford
Anticipo zero
€ 289
al mese Tan 4,95%, Taeg 5,27%

www.fordsascar.it



Sascar S.p.a.
Ford Store Modena

MODENA

Show Room, Servizio Ricambi
Via Emilia Est, 157D - Loc. Poggio
Tel. 059/2803051

SASSUOLO

Show Room
Via Circonvallazione NE, 74/76
Tel. 0535/804988

CARRI

Show Room
Via Lame di Quartino Interna, 22
Tel. 059/640891

FINALE EMILIA

Show Room
Via Napoli, 2
Tel. 051/51948003

MIRANDOLA

Show Room
Via Galileo Galilei, 15
Tel. 0535/420170

centro storico

Città di **Castelfranco**
Emilia N.1 MARZO 2019

VI LASCIO LA PACE DI ANNALISA VANDELLI

Grande successo per la mostra fotografica **Vi lascio la pace** di Annalisa Vandelli presso la Biblioteca Comunale di Castelfranco Emilia. «Le mie foto non sono belle, sono dei racconti» afferma la fotoreporter freelance, giornalista e scrittrice «quando mi chiesero di realizzare una mostra sulla pace, dissi subito di no, poi ripensando a tutte le persone conosciute nei miei viaggi nel mondo, ho cambiato idea ed ho preso come riferimento le quattordici tappe della Via Crucis». Salvador, Guatemala, Siria, Giordania, Libano, Etiopia, Israele, Tunisia, Libia e Mar Mediterraneo sono solo alcuni dei paesi e luoghi da lei visitati da cui ha scelto i quattordici scatti fotografici per realizzare questo emozionante percorso.

Mostrare la storia di queste persone lontane per far capire a noi stessi la realtà di pace che ci è stata donata da chi ha combattuto ed è morto per lasciarcela; la ricerca del coinvolgimento personale di ognuno per creare la pace in ogni gesto del nostro vivere; la pace

come esercizio quotidiano, insomma. Sono questi gli ambiziosi obiettivi che Annalisa si è prefissata con questo allestimento.

«La scelta di un luogo come la biblioteca, richiama la lettura come strumento in grado di ampliare le nostre vedute e allargare i confini interiori», commenta Annalisa Vandelli. Obiettivo della mostra trovare nuovi linguaggi per parlare di leggi razziali, parità di genere, memoria e discriminazioni ad un pubblico



più vasto di coloro che partecipano alle tradizionali commemorazioni istituzionali. «Si è trattato di un'opportunità unica di guardare l'altro, attraverso gli occhi e la sensibilità di Annalisa. L'Amministrazione Comunale è stata orgogliosa di ospitare questa mostra in un momento così delicato per il nostro Paese, con la speranza che queste immagini ci aiutino a riflettere e la certezza che si tratti di una ricchezza per la cittadinanza», conclude l'Assessora Valentina Graziosi.

I LABORATORI 2019 DI OFFICINA-POLO CULTURALE

Proseguono a pieno ritmo le attività di Officina, il polo di promozione educativa, sociale e culturale del Comune di Castelfranco Emilia situato presso il parco Ca' Ranuzza, che è punto di riferimento per i giovani, le famiglie e le associazioni del territorio. Ricco il calendario dedicato ai bambini e ai ragazzi attraverso laboratori creativi, oltre al consueto spazio di ascolto e di aggregazione rivolto agli adolescenti che promuove il dialogo e il confronto per costruire una programmazione condivisa con i ragazzi. Ai più piccoli, i bambini fra i 3 e i 6 anni, sono rivolti i laboratori di lettura e giochi teatrali in lingua inglese, di cartapesta ed infine yoga per bambini e genitori. Appuntamento tutti i lunedì dalle 16 alle 19; è richiesta la presenza di un genitore.

I laboratori per bambini 6-11 anni sono al mercoledì e al giovedì: il 17 e 19 aprile il «Laborat-Orto» per costruire insieme piccoli orti urbani di primavera.

Doppio appuntamento per ragazze/i dagli 11 ai 14 anni: ogni mercoledì, «l'Officina del gusto: sfide in cucina», poi il laboratorio «A suon di rap: viaggio attraverso le parole nello stile

rap e nella musica hip hop»; infine «Lab R3: Riuso, Riciclo, Reinvento». Continua inoltre, tutti i venerdì, lo spazio di aggregazione e programmazione.

Per i giovani dai 15 ai 21 anni tutti i martedì e giovedì continuano i tavoli e incontri per la programmazione condivisa: film, social network, yoga e mindfulness, visite guidate e video contest sono parte di questi incontri. «Da maggio 2015 Officina è il polo territoriale di promozione educativa, sociale e culturale del nostro Comune - afferma l'Assessora alle Politiche Giovanili Valentina Graziosi - all'interno del quale confluiscono esperienze di partecipazione e di cittadinanza attiva a livello intergenerazionale orientate a bambini e famiglie, adolescenti e giovani, adulti e associazioni del territorio che hanno qui l'opportunità di incontrarsi, conoscersi, partecipare insieme alle iniziative, sostenersi e far crescere amicizia, solidarietà e benessere».

Tutte le attività di Officina sono gratuite. Lo sportello informativo apre il mercoledì e il giovedì dalle 15 alle 18 e il martedì anche dalle 9 alle 12 (tel. 329 9485030, 346 3015804 - orienta.informa@opengroup.eu).

PALESTRA DELLE SCUOLE «MARCONI» INTITOLATA ALL'INSEGNANTE ELISABETTA PEDRONI

Lo scorso 22 dicembre presso la Scuola «G. Marconi» di Castelfranco Emilia, si è tenuta la cerimonia di intitolazione della Palestra

scolastica all'insegnante Elisabetta Pedroni, prematuramente scomparsa. Questa intitolazione alla presenza della dirigente scolastica Vilma Baraccani e del sindaco Stefano Reggianini, è stata coralmente voluta dall'Istituzione Scolastica e dall'Amministrazione Comunale, che si sono fatti portavoce di un gruppo numeroso di conoscenti, colleghi e amici. In particolare, il gruppo delle amiche di Elisabetta ha sollecitato questa iniziativa perché la memoria del suo nome e del suo operato rimangano vivi nella comunità di Castelfranco Emilia, proprio presso la scuola dove ha trascorso i primi e gli ultimi anni della sua vita professionale, dopo aver lavorato per

un lungo periodo presso la Scuola primaria Tassoni di Piumazzo. Negli ultimi anni Elisabetta era passata dall'insegnamento dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado come docente di Educazione Motoria, assecondando quella sua grande passione per l'avviamento dei ragazzi allo sport e all'attività motoria, che l'aveva vista da sempre impegnata in prima linea in attività di volontariato sportivo. Esemplari la sua dedizione, l'impegno e la competenza con cui sapeva seguire i ragazzi. Indimenticabili la cordialità del suo sorriso, la forza e la dolcezza del carattere e la disponibilità assoluta verso tutti, mai venute meno, anche negli ultimi tempi segnati dalla malattia.



Periodico di informazione comunale a cura del Comune
Città di Castelfranco Emilia, Piazza della Vittoria 8,
41013 Castelfranco Emilia (MO)
Tel. 059 959 211 - Fax. 059 920 560

Autorizzazione Tribunale di Modena n.574 del 22 agosto 1973

Sped. In abb. Post./50%.

Direttore Responsabile: Stefano Gozzi

Fotografie: Ufficio Stampa, Archivio comunale

In copertina: Foto di Officina

Progetto grafico e impaginazione:
Vulcanica - www.vulcanica.net

Raccolta pubblicitaria:
Vulcanica - www.vulcanica.net

Chiuso in tipografia il 15 marzo 2019

SEGUI IL COMUNE DI
CASTELFRANCO EMILIA
ANCHE SUI SOCIAL:



Città di Castelfranco Emilia



cittadicastelfrancoemilia

Sabato 9 e domenica 10 marzo Castelfranco Emilia è stato il primo comune della provincia di Modena ad essere ospitato a FICO, il più grande parco agro-alimentare del mondo. Questo è l'ultimo di una serie di eventi che hanno visto il nostro Comune protagonista, con le sue eccellenze, della ribalta nazionale.

Il percorso è iniziato nel 2015 all'Expo di Milano per poi approdare al Parlamento Europeo a Bruxelles, in Spagna ed in Germania, senza dimenticare le manifestazioni locali come "Motori & Sapori". Questi passaggi sono molto importanti perché uno degli obiettivi che il Partito Democratico si era dato all'inizio di questa consiliatura, è stato quello di rivitalizzare il senso di comunità castelfranchese facendo leva su un'identità **collettiva specifica**, ossia fare sviluppare tra i cittadini il senso di appartenenza ad una comunità sociale in un Comune che storicamente è stato sempre visto come terra di passaggio tra Modena e Bologna.

Per far questo si è cercato di usare tutte le leve a nostra disposizione da un importante piano di riqualificazione urbana, come testimonianza il centro storico, alle scuole, al sociale ma soprattutto dal punto di vista culturale. La nostra società è soggetta ad una frammentazione delle comunità a causa di trasformazioni sociali, culturali e demografiche.

Il Partito Democratico ha sostenuto questa Amministrazione nel promuovere nuove forme di inclusione che hanno attenuato le fratture sociali che hanno e stanno permettendo ai cittadini di godere di diritti, accedere ai servizi dando maggiore ascolto ai bisogni del territorio ed allo sviluppo di nuovi e più efficaci sistemi di risposta. Mettere in rete i bisogni e soprattutto le risorse, per poi valorizzare e sostenere tutte le iniziative che hanno avuto come obiettivo l'inclusione, l'integrazione e sicurezza delle persone.

Crediamo di aver reso la nostra città un posto migliore in cui vivere e siamo fermamente convinti che l'odio, la divisione, le rivalità sociali protagoniste dei movimenti populistici dei giorni nostri, non facciano altro che seminare il germe di una divisione sociale che limiti ed a volte distrugge il vivere civile di una comunità.

PD

La comunità Castelfranchese



Gruppo Consiliare

Alla fine del nostro mandato è il momento di tirare le somme su quanto realmente fatto dall'amministrazione PD, anche rispetto alle promesse elettorali del 2014.

Iniziamo con la decisione che più si ripercuote negativamente sulla salute di tutti noi: la morte dell'Ospedale di Castelfranco, a cui abbiamo dovuto assistere dopo anni di battaglie, nonostante i proclami e le rassicurazioni da parte del sindaco.

Continuiamo ricordando le tante promesse sulla valorizzazione della stazione dei treni, la cui situazione è invece sotto gli occhi di tutti: degrado e abbandono caratterizzano quella che doveva essere la porta di accesso alla città e quindi il nodo strategico della mobilità pubblica, con nuova biglietteria, bagni pubblici, nuova sala d'attesa e nuovo parcheggio protetto e sicuro per le biciclette.

Sempre in ambito di degrado, ricordiamo la penosa situazione in cui versa Villa Sorra, patrimonio unico nel suo genere, abbandonata e mai riqualificata, a differenza di quanto promesso in questi anni.

Stessa sorte è toccata anche ad altri edifici pubblici come l'ex ospedale di Via Garagnani e le cosiddette "case operaie", queste ultime ormai diventate terra di nessuno. Niente manutenzione nemmeno per il nostro Teatro Dadà e per l'adiacente "ex giardino dei campanelli", ora solo uno squallido parcheggio.

Non è andata meglio neppure all'ambiente. Non solo non c'è stato il recupero, in carico ai cavaletti, delle cave "dismesse" per **destinarle** a progetti di tipo ambientale/didattico, ma è **stata loro concessa** un'ulteriore autorizzazione di scavo nonostante l'inadempienza. E rimanendo in tema di deturpazione del territorio biasimiamo lo spropositato consumo di suolo dettato da una programmazione urbanistica sciagurata. Terminiamo quest'ultimo articolo di mandato con altre due promesse mancate: la tanto pubblicizzata nuova Caserma dei Carabinieri, ovvero la Tenenza tanto sbandierata fin dal 2011, di cui ancora non si vede traccia. Così come non si vede traccia della realizzazione di un nuovo asse stradale dalla tangenziale al casello di Modena Sud, necessario a decongestionare l'ormai saturata Via Emilia in direzione Modena; il tutto non si è mai tradotto neppure in una proposta progettuale presso gli enti preposti.

Non andiamo oltre: a questo punto siamo convinti che Castelfranco abbia veramente bisogno di un cambiamento radicale di Governo.

MOVIMENTO 5 STELLE

Il bilancio di 5 anni di amministrazione PD



Gruppo Consiliare

Nelle ultime settimane febbraio viene individuato un traffico di droga sull'asse della Via Emilia da Parma a Bologna passando quindi anche per il nostro territorio (*Gazzetta di Modena* 27/2/2019).

Per la sicurezza non bastano più dichiarazioni d'intento rilasciate dagli amministratori locali, ma stanziamenti di fondi per le forze dell'ordine e aumento degli organici. Nonostante la consapevolezza della grande rilevanza della presenza da tempo di una criminalità organizzata, e di una microcriminalità consistente in particolare di extracomunitari illegali, le amministrazioni succedutesi, non hanno mai incrementato gli stanziamenti di fondi né il numero degli uomini in dotazione alla Polizia Municipale. Chiediamo da sempre di avere un numero di vigili adeguato al numero di cittadini residenti, così come previsto dalla Legge Regionale sulla Sicurezza, dove è previsto uno stanziamento numerico di uomini relativamente ad un addetto di polizia locali per 1000 abitanti per cui il Comune castelfranchese dovrebbe avere un organico di almeno 32 addetti di Polizia Municipale, mentre risultano ancora fermi ad appena 24 addetti. Da almeno 10 anni, come gruppo Forza Italia chiediamo di aumentare gli stanziamenti sul comparto sicurezza che sono fermi da anni, poiché si è invece privilegiato i finanziamenti sul sociale, in particolare quello che prevede la residenzialità degli immigrati, aumentando quindi la loro presenza e di conseguenza quella dei clandestini. Chiediamo anche ai nuovi parlamentari che sono stati eletti su questo territorio, che si attivino perché vengano modificate le leggi che hanno depenalizzato vari reati come il furto e la rapina, e soprattutto che vi sia

SEGUE >>>

FORZA ITALIA

Sempre più presente sui giornali in tema di sicurezza il territorio castelfranchese

GRUPPI CONSILIARI

Città di
Castelfranco
Emilia N.1 MARZO 2019



Gruppo Consiliare

certezza della pena per i reati sul patrimonio, poiché è da queste leggi che dipende l'incisività dell'operato delle Forze dell'Ordine, come è anche necessario rendere operativa ed efficace, la legislazione sull'espulsione dei clandestini, così come è presentata nel programma del centrodestra alle elezioni politiche del 4 marzo, ad oggi però ancora disattesa dall'attuale governo giallo/verde.

LISTA CIVICA FRAZIONI E CASTELFRANCO

E' tempo di bilanci



Gruppo Consiliare

Abbiamo vissuto una fase di sviluppo economico e di decisioni politiche durato un ventennio, che ci ha portato da un paese di 20.000 abitanti ad una città di 32.000; un ciclo, tutto imperniato sul consumo di territorio, che vorremmo fosse concluso per sempre. Uno sviluppo avvenuto senza un progetto, senza una visione del futuro, tutto concentrato sull'immediato. Il risultato è che abbiamo 32.000 abitanti con strade, fognature, impianto di depurazione pensate per 20.000 abitanti. Inoltre, la mancata visione del futuro ha prodotto strozzature nella viabilità che tutti conosciamo e viviamo ogni giorno e squilibri territoriali.

La politica del "giorno per giorno" degli ultimi decenni ha trascurato la manutenzione del territorio e delle strutture pubbliche, delle strade e ci ha impedito di cogliere opportunità di valorizzare i nostri punti di forza. Basta vedere che ne è di Villa Sorra, una meraviglia che potrebbe essere un fiore all'occhiello, un punto di attrazione, una occasione di sviluppo turistico ed è invece in uno stato di avvilente degrado; basta percorrere anche solo la strada che costeggia il bosco per vedere trascuratezza, alberi caduti, e ci auguriamo tutti che nessun albero cada sulla strada, con conseguenze immaginabili.

Occorre iniziare una nuova fase, individuare insieme ai cittadini, alle organizzazioni di categoria, alle associazioni e a tutti i corpi intermedi le criticità e i problemi, adottare una visione del futuro che valorizzi i punti di forza del nostro territorio, bisogna conciliare esigenze dei cittadini, sviluppo economico e ambiente.

I conguagli della tariffa rifiuti che stanno arrivando ai cittadini in questi giorni dimostrano, come avevamo previsto, che i comportamenti virtuosi non vengono premiati con tariffe inferiori; intanto, lungo le strade si vedono sempre di più rifiuti abbandonati e i luoghi isolati diventano discariche abusive; dobbiamo ringraziare i gruppi di cittadini che volontariamente si stanno organizzando per raccogliere i rifiuti abbandonati.

LEGA NORD

La giunta PD di Castelfranco Emilia ci riprova? Nuova moschea nella zona "Venturina 1"?



Gruppo Consiliare

La storia si ripete: l'Associazione Culturale Islamica di Castelfranco Emilia ha partecipato all'asta giudiziaria svoltasi a Modena il 17/01/2019 finalizzata alla vendita dell'immobile già sede della "Brainox" in Via dei Falegnami n. 4 su area di proprietà comunale. Il prezzo di vendita a base d'asta era fissato in € 450.000,00 oltre oneri e con la possibilità di riscattare la proprietà del terreno comunale al prezzo di € 26.697,00.

Al fine di conoscere se fossero state presentate istanze per insediare luoghi di culto o circoli culturali, abbiamo presentato due richieste atti a cui ci è stato risposto in senso negativo sia il 26/07/2019 che il 21/02/2019. Nonostante dette risposte, sul sito <http://www.dallii.it/669/associazione-culturale-islamica-di-castelfranco-emilia/> risultava pubblicato (già dal 09/02/2019 alle ore 23:38) il seguente appello da parte della citata Associazione: "Siamo un'associazione culturale islamica, in cerca di donazioni per finire il pagamento della moschea, mancano a fine acquisto 250.000€, il tempo scade il 17/04/2019 preghiamo chi legge di mettere un qualsiasi contributo perché crei beneficio anche minimo". Ma l'Associazione Culturale Islamica, dove ha attinto i fondi già in suo possesso visto che "mancano" solo 250.000,00 euro? E dopo la pubblicazione dell'appello, quanti e quali altri fondi ha raccolto, da chi e da dove arrivano? Ma l'Associazione Culturale Islamica da chi e quando ha avuto il via libera a realizzare una moschea/circolo culturale peraltro in un ambito produttivo? Sono forse veggenti o trattasi di promessa elettorale? E il Comune, non sapeva nulla dell'asta giudiziaria e dei suoi esiti? Per toglierci ogni dubbio, abbiamo presentato una specifica interrogazione che ha interessato anche gli organi d'informazione. Stranamente, poche ore dopo la pubblicazione della notizia stampa, lo stesso appello, sullo stesso sito, poche ore dopo, oltre a non indicare più alcuna somma mancante, non parlava più di moschea ma di centro culturale islamico....

Come promesso a suo tempo, continuiamo a vigilare affinché "ciò che lo scorso anno è uscito dalla porta non rientri dalla finestra", magari attraverso un'altra "invenzione urbanistica" e siamo certi che i cittadini sono stati, sono e saranno con noi in ogni iniziativa che avvieremo.

SPUMANTE
PIGNOLETTO
RIGHI

*Il fresco piacere
da gustare tutto
l'anno.*



WWW.VINIRIGHI.COM



CASA CASTELFRANCO

AGENZIA IMMOBILIARE



Sant'Anna, villetta a schiera di testa con vista sui laghetti e confinante con il parco. Di recente costruzione e ben conservata proponiamo in vendita una villetta con 3 camere, 2 bagni, sala e cucina. Ampio giardino privato, cantina e garage.
Euro 230.000,00

Vuoi vendere casa?

Allora non commettere i 3 errori micidiali che il 99% delle persone fa.

Errori che possono compromettere in maniera decisiva la tua vendita, facendoti perdere molto denaro e molto tempo.

Chiamaci o vieni in agenzia con questa rivista, ti abbiamo riservato un bonus speciale dal valore di 550 Euro!!

A due passi dal centro, in una via riservata e con pochissimo traffico sono in corso i lavori di realizzazione di una villetta trifamiliare con i moderni sistemi tecnologici per il risparmio energetico e la sicurezza sismica.

Ultime 2 villette disponibili. Composte da ampi garage, salone open space sulla cucina, 3 camere, 2 bagni, lavanderia e giardino privato.

Da euro 265.000,00



Corso Martiri, 92

41013 Castelfranco Emilia (MO)

tel.fax 059.922097 - cell. 347.1524998

e.mail: info@casacastelfranco.com - www.casacastelfranco.com



Tutto ciò che serve per comunicare

SITI WEB

STAMPE VARIE

FIERE ED EVENTI

MULTIMEDIA

PUBBLICITÀ

SOCIAL NETWORK

Via XX Settembre, 10 - San Giovanni in Persiceto - Tel. 051/19989208 - www.vulcanica.net - info@vulcanica.net